

Sclerosi multipla e linfoma di Hodgkin: rischi comuni. Uno studio statunitense

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Montgomery S, Hajiebrahimi M, Burkill S, Hillert J, Olsson T, Bahmanyar S.

Multiple sclerosis and risk of young-adult-onset Hodgkin lymphoma

Neurol Neuroimmunol Neuroinflamm. 2016 Apr 14; 3 (3): e227. doi: 10.1212/NXI.0000000000000227. eCollection 2016

Accertare se vi sia una correlazione fra sclerosi multipla e linfoma di Hodgkin nei giovani adulti: è questo l'obiettivo dello studio di S. Montgomery e collaboratori, della Scuola di Medicina della Örebro University, in Svezia.

La ricerca nasce dalla considerazione che un'eventuale collegamento fra le due malattie evidenzerebbe **una similarità nei fattori predisponenti**, sia a livello genetico, sia a livello ambientale nell'età dell'infanzia.

Lo studio è stato confrontando:

- **29.617** persone colpite da sclerosi multipla fra il 1968 e il 2012;
- **296.164** persone sane.

La correlazione fra sclerosi multipla e successivo linfoma di Hodgkin precoce, ossia **insorto fra i 15 e i 39 anni**, è stata studiata con metodi statistici e rettificando i dati per età, periodo, genere, contea di residenza e livello culturale.

In tutto sono stati identificati **20 casi** di linfoma di Hodgkin:

- 4 nel gruppo affetto da sclerosi multipla;
- 16 nel gruppo di controllo.

L'analisi dei dati ha consentito di stabilire che:

- il tasso di rischio di ammalarsi di entrambe le patologie è pari a **3.30** (95% CI, 1.01-10.73);
- tutti e 4 i casi di linfoma rilevati nel gruppo affetto da sclerosi multipla sono **donne**;
- il tasso di rischio per l'associazione di sclerosi e linfoma nelle sole donne è **4.04** (1.17-13.94), quindi superiore alla media generale;
- non sono emerse correlazioni fra sclerosi multipla e linfoma di Hodgkin a insorgenza tardiva (**dopo i 40 anni**).

In conclusione, sembra esistere **un rischio comune** a sclerosi multipla e linfoma di Hodgkin, che potrebbe essere riconducibile all'**esposizione precoce ad agenti infettivi**.